

San Giovanni Paolo II, il 23 la Messa con Delpini

Anche quest'anno l'Associazione «Milano per Giovanni Paolo II», in collaborazione con la Diocesi di Milano, propone un momento di preghiera e di ringraziamento nel giorno della ricorrenza liturgica di san Giovanni Paolo II. L'appuntamento è per lunedì 23 ottobre, alle ore 20.30, presso la basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Si comincerà con una breve veglia di preghiera dedicata ai giovani, per affidare a san Giovanni Paolo II, patrono delle Giornate mondiali della gioventù (Gmg) da lui volute e ideate, il Sinodo sui giovani dell'ottobre 2018. Alle ore 21 verrà celebrata la Santa Messa presieduta dall'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini. Concelebreranno l'abate di Sant'Ambrogio, monsignor Carlo Facendini, e numerosi sacerdoti provenienti dalle diverse realtà ecclesiali del territorio milanese. La Messa sarà animata dal coro dei giovani di Santa Maria delle Grazie. Sarà inoltre presente una reliquia di san Giovanni Paolo II.

un'ampolla del suo sangue che verrà esposta per l'occasione. Alla Messa seguirà un momento conviviale aperto a tutti, nel cortile della Basilica. Sono invitati a questa serata di preghiera e di festa, oltre ai giovani della Diocesi, le famiglie, i religiosi e le religiose, i consacrati, tutti i fedeli provenienti dalle parrocchie, dalle associazioni, dai movimenti e anche i membri delle altre Chiese cristiane, i credenti di altre religioni, e i non credenti che desiderano ricordare con gratitudine san Giovanni Paolo II. L'Associazione «Milano per Giovanni Paolo II» nasce nel 2013 su iniziativa di un gruppo di giovani. Coordinandosi con la Diocesi e con le realtà ecclesiali, associative e culturali milanesi, l'Associazione in questi anni ha proposto incontri, momenti di approfondimento, iniziative benefiche e culturali, occasioni di festa e di preghiera, mettendo al centro la figura di papa Giovanni Paolo II. Per informazioni: tel. 349.0856791; sito internet www.milanopergiovannipaolo.it.



Giovanni Paolo II a una Gmg

il 23 ottobre

Ecumenismo ed Europa

L'ultimo incontro dei percorsi di riflessione 2017 proposti da Città dell'uomo, associazione fondata da Giuseppe Lazzati, sui 500 anni di Riforma protestante, «tra passato, presente e futuro dell'Europa», è in programma lunedì 23 ottobre (ore 18-20), presso la Sala San Satiro della parrocchia di Sant'Ambrogio (piazza Sant'Ambrogio, 13 - Milano). Sul tema «Dal conflitto al dialogo ecumenico: Chiese protestanti e Chiesa cattolica nella "casa comune" europea», interverrà Giovanni Vian, professore all'Università Ca' Foscari di Venezia.

al lunedì alle 21

Lutero a San Simpliciano

Nell'ambito dei «Lunedì» proposti dalla parrocchia di San Simpliciano di Milano e tenuti da monsignor Giuseppe Angelini - quest'anno dedicati a Lutero e alla Riforma nel 500° anniversario delle «95 tesi» - domani (con inizio alle ore 21 e fine entro le 22.30) presso la vicina Facoltà teologica, aula 12 (ingresso da via dei Chiostri, 6), si terrà il secondo incontro sul tema «Gli sviluppi: complicazioni politiche e visione luterana dei due regni» che segue la prima relazione di lunedì scorso su «Il momento della frattura: Lutero tra il 1517 e il 1520». I prossimi appuntamenti saranno il 23 ottobre, su «Ortodossia, pietismo e protestantesimo liberale», il 30 ottobre, su «La svolta del XX secolo: la teologia dialettica» e il 6 novembre, su «La svolta cattolica: il Vaticano II, dialogo ecumenico e aggiornamento». La riflessione va oltre l'aspetto ecumenico e si sviluppa nell'ottica del processo della modernità e della progressiva uscita del cristianesimo dalla vita pubblica, per ripensare il rapporto tra Vangelo e cultura, tra fede e morale, tra escatologia e storia.



Un incontro di formazione dell'Azione cattolica

All'inizio dell'anno pastorale un invito alla collaborazione da don Albertini, segretario della Commissione diocesana

Atleti, allenatori e dirigenti di società attive in parrocchia «a tutti gli effetti partecipi del cammino educativo»

«Tra oratorio e sport un'alleanza necessaria»

Come accompagnare nella fede gli adolescenti

«La Chiesa dovrà iniziare i suoi membri - sacerdoti, religiosi e laici - a questa "arte dell'accompagnamento" perché tutti imparino sempre a togliersi i sandali davanti alla terra sacra dell'altro» (Evangelii gaudium, 169). È con questo spirito che è stata organizzata la quinta edizione della giornata di studio sull'accompagnamento spirituale, che l'Azione cattolica della Lombardia organizza ogni anno per tutti i sacerdoti della regione. Da quest'anno sono invitati anche gli educatori, oltre ai sacerdoti, con l'obiettivo di lavorare nell'ordine della corresponsabilità e di una formazione condivisa tra preti e laici. La tematica di questa quinta edizione è focalizzata in particolare sugli adolescenti. «A partire dall'invito che papa Francesco ci ha rivolto in Evangelii gaudium, abbiamo scelto di riflettere insieme per condividere idee e pratiche» spiega don Luca Ciotti, assistente dei giovani dell'Azione cattolica ambrosiana. «Dopo aver dato uno sguardo ampio sull'accompagnamento, abbiamo scelto di soffermarci in modo partico-

re sulle fasce d'età: lo scorso anno sui ragazzi, con don Marco Ghiazza, assistente nazionale Aci, e quest'anno i giovanissimi (14-19 anni)». L'appuntamento è per sabato 21 ottobre, a Gussago (Bs) presso Villa Pace (via Cavalletto, 1). La giornata inizia alle 9.15 con l'accoglienza e la preghiera. Seguirà l'intervento di don Davide Baraldi, segretario della Diocesi di Bologna, docente di teologia presso la scuola di formazione teologica di Bologna e autore di «Swatch», un romanzo sugli adolescenti. In tarda mattinata uno spazio di condivisione a gruppi, conclusione in assemblea e pranzo. La serata precedente, quella di venerdì 20 ottobre, alcuni educatori e assistenti dei diversi Diocesi lombarde si troveranno in modo informale a raccontarsi i cammini di accompagnamento che già si mettono in atto nelle diverse Diocesi. Le iscrizioni devono pervenire sulla segreteria dell'Azione cattolica ambrosiana (tel. 02.58391328; e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it). Per maggiori informazioni consultare il sito www.azionecattolicamilano.it. (M.V.)



Un allenatore di una squadra di oratorio

Sabato l'incontro con l'arcivescovo

La mattina di sabato 21 ottobre - dalle 9.30 alle 12, nel Salone Pio XII del Centro diocesano (via Sant'Antonio, 5 - Milano) - sarà aperta da un momento di preghiera e dall'intervento dell'arcivescovo. La parola poi passerà a don Stefano Guidi, direttore della Fom, che illustrerà la proposta oratoriana «Vedrai che bello». Seguiranno le testimonianze di alcuni giovani, che nella loro vita hanno compiuto scelte forti anche attraverso lo sport. Le conclusioni saranno affidate a don Alessio Albertini, segretario della Commissione diocesana (www.chiesadimilano.it).

dal 25 ottobre al via il percorso

Preado, formazione dei coordinatori

Il servizio per l'oratorio e lo sport - Fom della Diocesi propone un percorso formativo, differenziato in due livelli, specifico per coordinatori adulti degli educatori dei preadolescenti. Gli incontri di primo livello si terranno in due modalità: una «distesa», al mercoledì sera (ore 20.30-22.30), con cadenza mensile, dal 25 ottobre al 18 aprile, a Seregno, presso l'oratorio San Rocco (via Gavour, 95); una «concentrata», in tre sabati (ore 10-17), dal 25 novembre al 17 marzo, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via S. Carlo, 2). Per iscrizioni, e-mail: itinerario.preado@diocesi.milano.it. Sede e orari per i corsi di secondo livello saranno precisati ai diretti interessati.

DI MAURO COLOMBO

Basterebbe dire che si tratta del primo incontro del nuovo arcivescovo con un'autorevole rappresentanza dello sport ambrosiano, per sottolineare l'importanza dell'occasione. Sabato 21 ottobre, al Centro diocesano di Milano (vedi box azzurro), monsignor Mario Delpini incontrerà allenatori e dirigenti delle società sportive attive negli oratori della Diocesi. Da tempo la Commissione diocesana per lo sport programma questa iniziativa all'inizio dell'anno pastorale, ma è la prima volta che si registra la presenza dell'arcivescovo. «È la cosa bella che è stato lo stesso monsignor Delpini a richiederlo espressamente», rileva don Alessio Albertini, segretario della Commissione. C'è un'aspettativa particolare, tenuto conto anche del profilo personale di monsignor Delpini, che già nel suo stile di vita si dimostra sensibile allo sport e all'attività fisica? «Beh, qualche partita al pallone con lui, quando era mio insegnante in Seminario, ricordo di averla fatta... Al di là di questo, da parte sua c'è sicuramente attenzione verso un mondo abitato da un

numero sempre maggiore di atleti, tecnici e dirigenti: persone che si sentono parte della Chiesa, che dall'arcivescovo attendono direttive e indicazioni su ciò che gli sta a cuore e che d'altra parte si aspettano che anche lui si ponga in ascolto di ciò che sta a cuore a loro, in quanto riconosciuti educatori a tutti gli effetti e partecipi del cammino della Chiesa ambrosiana. Un riconoscimento che è motivo di soddisfazione, indubbiamente, ma anche di ulteriore responsabilizzazione, una sfida che gli sportivi sanno accettare». All'incontro annuale con dirigenti e allenatori è legata la volontà di tradurre nel mondo dello sport il cammino che la Pastorale giovanile propone agli oratori e, nello specifico, la proposta 2017-2018 «Vedrai che bello». Un collegamento che dovrebbe essere scontato, per società che operano a pieno titolo dentro gli oratori. Ma è davvero così? «In realtà non è affatto scontato. Non possiamo negare che a volte ci siano momenti di difficoltà di tensione tra i due ambiti. Questa occasione nasce anche per



Don Albertini

favore un incontro e la possibilità di un'alleanza virtuosa, sempre più necessaria in un contesto educativo. E infatti sabato all'incontro interverrà anche il nuovo direttore della Fom (Fondazione diocesana per gli oratori milanesi, ndr), don Stefano Guidi. Al centro della riflessione ci sarà anche la dimensione vocazionale della vita, filo conduttore dell'anno di preparazione al Sinodo dei vescovi sui giovani in programma nell'ottobre 2018. Che parallelismo può tracciare tra sport e vocazione? «In questi ultimi tempi non sono mancati esempi di atleti che hanno lasciato lo sport professionistico per abbracciare la vita religiosa, ma bisogna porre attenzione - e papa Francesco è il primo a raccomandarlo - a non ridurre la vocazione a tutto tondo, ad essere chiamati a un compito nella propria vita. In questo senso lo sport offre la significativa metafora dello spogliatoio, quando sei convocato, vieni inserito nella formazione e chiamato a dare il meglio di te perché la tua squadra

vinca. Allora lo sport può aiutare un giovane su due fronti. In primo luogo, sul piano relazionale, mettendogli al fianco persone (come sono dirigenti e allenatori) che offrono testimonianze forti, assumendosi anche la responsabilità di scuotere le coscienze attraverso scelte compiute per mantenere fede ai loro impegni. In secondo luogo, guidando a capire che la grandezza di una persona non si misura esclusivamente in base ai risultati, ma anche dallo spirito di condivisione, dalla capacità di far emergere i talenti, dalla disponibilità a mettersi in gioco anche attraverso qualche rinuncia». Nel corso della mattinata ci sarà modo di allargare lo sguardo a iniziative in programma nei prossimi mesi? «Lo annuncerà ufficialmente sabato lo stesso arcivescovo, ma posso anticipare che il 17 dicembre in Museo monsignor Delpini celebrerà la Messa di Natale per gli sportivi. Poi lunedì 22 gennaio, sempre al Centro diocesano di via Sant'Antonio, è in programma una serata coordinata dal giornalista Nando Santvo, che rappresenta quel momento di «ascolto» dei giovani richiesto anche per lo sport nell'ambito della preparazione al Sinodo».

«Al passo di Gesù» per una Chiesa in uscita, «lectio» per adulti

DI MARTA VALGUSA

«Al passo di Gesù. Cinque istruzioni per una Chiesa in uscita»: è questo il titolo della lectio divina per adulti che l'Azione cattolica ambrosiana propone, come ogni anno, in tutta la Diocesi. A livello di Zone pastorali o di Decanato, si stanno organizzando incontri di introduzione alla lectio. Non esiste una data fissa: ogni realtà può liberamente decidere il giorno e il luogo, secondo le esigenze locali. Tuttavia lo schema della serata è uguale per tutti: lettura di brani tratti dall'esortazione apostolica Evangelii gaudium (Eg), intervallati da momenti musicali. Ogni incontro dovrà prevedere anche la presenza di un testimone,

che possa raccontare una storia di «Chiesa in uscita». «Questa espressione è sulle labbra di moltissimi - spiega monsignor Gianni Zappa, assistente dell'Azione cattolica ambrosiana - è una bella espressione, è anche efficace. Ma rischia di diventare uno slogan. Vogliamo quindi proporre un percorso, alla scuola di Gesù, che non ha impartito lezioni di teoria, ma ha insegnato, percorrendo le strade degli uomini, abitando le loro case, con parole e gesti. Già le istruzioni di Gesù erano "in uscita", ma con un obiettivo

Giovedì presentazione a Milano: la riflessione sarà di don Colmegna, l'assistente dell'Ac. Zappa spiega l'iniziativa

Occorre proprio lasciarsi istruire da Gesù». A Milano, nella parrocchia di San Satiro la serata di presentazione della lectio divina per adulti è giovedì 19 ottobre, alle ore 21. Il testimone scelto per la serata è don Virginio Colmegna, presidente della Casa della carità. «Abbiamo scelto di invitare don Virginio Colmegna, perché è un prete di confine che vive sulla propria pelle la condizione di evangelizzare nelle periferie

esistenziali dell'uomo - spiega monsignor Zappa -. Il nostro desiderio è quello di maturare un senso di Chiesa, teso all'evangelizzazione, secondo l'indirizzo di Evangelii gaudium. Ascoltando alcuni brani, saremo invitati, esortati e stimolati ad aprire le porte, certamente per lasciare entrare più persone possibili, ma soprattutto per uscire noi e andare incontro a uomini e donne come ha fatto Gesù, con gli stessi sentimenti di Gesù. Il Papa ci chiede coraggio: «La Chiesa in uscita è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. Primavera - prendere l'iniziativa». (Eg, 24)».

convocazione regionale

Gruppi di Rinnovo domenica a Varese

Domenica 22 ottobre, dalle ore 9.30 alle 18.30, a Varese presso il PalaA2A (piazza Antonio Gramsci) è in programma la 39ª convocazione regionale di gruppi e comunità della Lombardia di Rinnovo nello Spirito Santo (RnS). In contemporanea, per bambini e ragazzi, ci sarà un meeting presso un oratorio a 500 metri dal palazzetto. La presentazione della giornata sarà a cura del coordinatore regionale RnS, Andrea Candore. Seguirà la relazione, sul tema «Il Signore!» (Cv 21, 6-7), da parte di Mario Landi, coordinatore nazionale RnS. Alle ore 12.15 si terrà la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Franco Agnesi, vescovo ausiliare e vicario episcopale della Zona pastorale II - Varese. Nel pomeriggio, testimonianze e contributi: alle 17, Adorazione guidata da don Michele Robusti. Info: tel. 030.393281; e-mail: segreteria@rns-lombardia.it.